



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 83372	del 7.11.2017	
UOR	CC	RPA

Al Segretario Provinciale della  
Federazione Snals Università –  
CISAPUNI

E p.c.

Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore vicario

Ai Componenti del CdA

Al Collegio dei Revisori dei  
Conti

Alla comunità universitaria

**Oggetto:** riscontro nota prot. n. 27/GMF/2017 del 31.10.2017

Con la presente si riscontra la nota menzionata in oggetto, rilevando ancora una volta che la S.V. si distingue per utilizzare toni che non appaiono improntati alla correttezza nelle relazioni istituzionali e accademiche.

Affermazioni come “*l’Università di Palermo è ancora un’Università pubblica statale? Oppure è ormai diventata una zona franca?*” o “*siamo di fronte all’ennesima pagina buia nella storia dell’Università di Palermo*” o ancora “*ridicola proposta transattiva*”, sono offensive per la reputazione dell’Ateneo e per gli operatori che quotidianamente prestano con dedizione la propria attività in favore dell’Istituzione universitaria. Si invita, pertanto, la S.V. ad utilizzare per il futuro un linguaggio più consono nei rapporti con l’Amministrazione, astenendosi dall’utilizzo di espressioni offensive e lesive dell’immagine dell’Ateneo.

Ciò premesso si precisa quanto segue.

Ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per la Progressione Economica all’interno della categoria del Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario dell’Università degli Studi di Palermo è compito del Direttore Generale nominare la Commissione di selezione, che sarà presieduta da un dirigente e composta da personale t.a.b.

Conseguentemente, la scelta di nominare, nell’ambito delle procedure selettive per la progressione economica indette con DDG n. 1360/2017, componenti esterni della citata Commissione è del tutto



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

legittima, atteso che i soggetti designati posseggono tutti i requisiti previsti dalla norma regolamentare.

D'altro canto l'individuazione di soggetti esterni a questo Ateneo, seppur tutti dirigenti o dipendenti del comparto Università, garantisce, da un lato, la certezza di completare l'iter procedurale nei tempi previsti dalla normativa vigente, dall'altro, la terzietà e l'imparzialità della commissione selettiva. Peraltro, l'individuazione di soggetti terzi tra i dipendenti di questa Università era resa difficoltosa dalla pendenza di numerosi ricorsi in merito all'accertamento della decorrenza giuridico-economica delle procedure PEO 2015 e, indirettamente, dei requisiti di partecipazione alle procedure PEO 2017.

La medesima logica di garanzia di imparzialità e terzietà ha connotato la scelta di individuare, nel rispetto della normativa vigente in materia di procedure concorsuali e della consolidata prassi di questo Ateneo, i componenti della Commissione del concorso per Dirigente dell'Area Tecnica tra i dirigenti di altre Amministrazioni.

Deve, inoltre, rassicurarsi la S.V. in ordine alla modesta entità dei compensi omnicomprensivi da corrispondere ai commissari, anch'essi fissati dalla normativa vigente in materia.

Per le ragioni sopra esposte, non si condivide quanto dalla S.V. affermato in ordine alla configurazione di un danno erariale in relazione a quanto rappresentato. Resta in ogni caso fermo che la S.V. potrà esperire ogni azione ed ogni iniziativa presso le autorità competenti a cui fa riferimento.

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Romeo